



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO  
(Artt. 71 comma 2 e 73 comma 2 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

ELEZIONI COMUNALI 20/21 SETTEMBRE 2020

COMUNE DI VEGLIE

## INDICE

### 1. IL PROGETTO POLITICO

### 2. PRINCIPI E OBIETTIVI

### 3. IL PROGRAMMA

#### 3.1 EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

#### 3.2 ATTIVITÀ PRODUTTIVE/BILANCIO/IMMOBILI COMUNALI

##### 3.2.1 SOSTEGNO ALLE IDEE DI SVILUPPO

##### 3.2.2 PACCHETTO LOCALIZZATIVO DI INCENTIVI RIVOLTO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DEL TERZIARIO AVANZATO

##### 3.2.3 IMMOBILI COMUNALI

##### 3.2.4 BILANCIO PARTECIPATIVO

#### 3.3 PIANO URBANISTICO GENERALE E OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ'

#### 3.4 VALORIZZAZIONE CULTURALE E DEL CENTRO STORICO

##### 3.4.1 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

##### 3.4.2 VALORIZZAZIONE CULTURALE

#### 3.5 POLITICHE SOCIALI

#### 3.6 AGROALIMENTARE E TURISMO

#### 3.7 IMPLEMENTAZIONE DI SPAZI E SERVIZI DEDICATI ALLE DONNE

#### 3.8 POLITICHE GIOVANILI

#### 3.9 DIFESA DEGLI ANIMALI

### 4. IMPEGNO SU ENERGIA E CLIMA

## CONCLUSIONI

## 1. IL PROGETTO POLITICO

Veglie ha bisogno di un deciso cambio di “stile”. Il nostro è un gruppo costituito da donne e uomini di identità diverse, d’impegno onesto nel lavoro, nella professione e nella vita di tutti i giorni.

Nel rispetto delle diversità di ognuno, abbiamo costruito una linea di pensiero comune, dove il contatto e la partecipazione dei cittadini alla vita politica diventa cardine.

L’idea di fondo consiste nel partire dalle persone e dall’ascolto delle esigenze del territorio, identificando criticità e punti di forza; gli obiettivi che ci poniamo sono quelli del rafforzamento delle potenzialità di Veglie, della valorizzazione delle risorse umane e del territorio, dell’ammodernamento nel rispetto della vocazione del paese, del miglioramento della qualità della vita dei cittadini, del recupero delle tradizioni.

Da una preliminare analisi di contesto, emergono con evidenza alcuni dei punti di debolezza della nostra comunità:

- CALO DEMOGRAFICO: l’analisi delle serie storiche evidenzia un consistente calo demografico e il contestuale invecchiamento della stessa;
- TURISMO: l’assenza di politiche di promozione turistica stride con la collocazione geografica del nostro paese, sito in una posizione strategica, tra la terra d’Arneo e le marine della costa jonica; scarsissimi sono i collegamenti con le zone di maggiore interesse dell’intero Salento;
- AGRICOLTURA: il territorio comunale sta subendo inesorabilmente e passivamente la progressiva scomparsa della filiera olivicola e vitivinicola con la conseguente alterazione del paesaggio agricolo ed impoverimento della filiera connessa;
- CENTRO STORICO: il centro storico si è svuotato, risulta abbandonato a sé stesso e in alcune circostanze in stato di degrado, così da risultare privo di vitalità;
- CONTESTO SOCIALE: l’assenza di inclusione sociale, di spazi associativi e ricreativi, utili e necessari alla partecipazione dei cittadini alla vita di comunità, focus sulle politiche dedicate alle donne;
- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: La macchina amministrativa necessita di un aumento dell’organico e della necessaria formazione continua.

È necessario, pertanto, individuare misure d’azione per limitare le criticità, allentare le minacce di un ulteriore deterioramento del contesto, cercando al contempo di costruire nuove opportunità e sfruttare tutte le risorse esistenti per massimizzare i tanti punti di forza della nostra comunità. Tutto ciò richiede un grande sforzo per proiettarsi nel futuro, cercando soluzioni innovative con coraggio, voglia di fare e idee chiare.

Il nostro programma parte, quindi, da un’analisi approfondita e multi-orientata, che ha considerato le problematiche, le vocazioni e le possibilità di rilancio del territorio e si pone come obiettivo quello di agire con impegno per una concreta prospettiva di risanamento delle criticità, passando attraverso una reale apertura alle diversità, una fattiva e costante condivisione delle soluzioni, una partecipazione rappresentativa della realtà e soprattutto la ricostruzione di una comunità che ama la sua terra e chi la vive.

## 2. PRINCIPI E OBIETTIVI

Noi di “Insieme si può” ci impegniamo a rispettare alcuni principi che riteniamo fondamentali e imprescindibili.

- INCLUSIONE E CONDIVISIONE
- ETICA
- IMPEGNO
- COMPETENZA
- RISPETTO DELLA LEGALITÀ
- RISPETTO DELL’AMBIENTE E DELLA PERSONA

Riteniamo che un amministratore, per agire nel modo più corretto, debba rispettare questi principi che non sono altro che quelli garantiti dalla nostra Carta Costituzionale.

L'amministrazione condivisa con i cittadini e il rispetto dell'ambiente è il fulcro della nostra azione politica. Lo sviluppo del territorio indirizzato da una classe politica competente, guidata dall'etica e impegnata a tempo pieno, crea le condizioni e favorisce la crescita economico e sociale della collettività. Il clientelismo, la gestione personalistica dei servizi alla ricerca di consensi elettorali non possono coincidere con gli interessi della collettività. Riteniamo sia necessario denunciare questa prassi malsana. Perché la legalità deve necessariamente accompagnare in ogni suo passo l'azione amministrativa.

I nostri obiettivi sono riscoprire l'identità vegliese, per tornare a sentirsi orgogliosi del nostro paese, puntando allo sviluppo e al miglioramento della qualità della vita, creando così il sistema territorio.

### 3. IL PROGRAMMA

#### 3.1 EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

L'amministrazione condivisa, presuppone uno strumento nuovo che crea un dialogo tra la PA e i cittadini, guidato da una *mission* politica. Ecco perché si rende necessario migliorare l'efficienza delle risorse umane e della macchina amministrativa in generale, accorciando le distanze tra amministratori, tecnici e cittadini. Le nostre idee:

- Ogni progetto o riforma, affinché non rimanga solo sulla carta necessita di una forza per la sua realizzazione. Il personale della pubblica amministrazione è la risorsa più importante sulla quale i cittadini possono contare, quindi, andrebbe valorizzata, rinforzata ed efficientata;
- La digitalizzazione è importante per rendere la macchina amministrativa più snella e per avere un feedback immediato circa la qualità dei servizi resi;
- Sempre in tema di digitalizzazione, l'utilizzo di software per le segnalazioni da parte del cittadino potrebbe essere un modo per accorciare quelle che sono le lentezze della P.A. Provate a immaginare se sul vostro cellulare ci fosse un'app che vi permettesse di segnalare le buche sul manto stradale, lampade guaste della pubblica illuminazione, oppure, segnalare la carcassa di un animale;
- Corsi di aggiornamento per il personale;
- Individuare o formare una figura dedicata a intercettare e progettare la partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- Ripensare l'organizzazione dell'apparato amministrativo, permettendo allo stesso più efficace ed efficiente;

#### 3.2 ATTIVITÀ PRODUTTIVE/BILANCIO/IMMOBILI COMUNALI

Vogliamo favorire lo sviluppo economico, puntando e incentivando soprattutto i più giovani, incentivando il rientro e l'attrattività della comunità vegliese, favorendo la nascita di nuovi nuclei famigliari al fine di invertire il trend demografica.

##### 3.2.1 SOSTEGNO ALLE IDEE DI SVILUPPO

Erogazione di servizi gratuiti ai cittadini, dando la priorità ai giovani, in termini di consulenza e supporto, al fine di favorire lo sviluppo di idee imprenditoriali che si sviluppano in tre fasi (possibilmente in Hub):

- 1) Fase di pre-incubazione di impresa (messa a fuoco dell'idea imprenditoriale, raccolta dati utili per un business plan);
- 2) Fase di incubazione di impresa (il business plan e sviluppo di networking);
- 3) Sostegno alla formazione di startup (accompagnamento alla costituzione dell'impresa fino ai primi due/tre anni di vita);

### 3.2.2 PACCHETTO LOCALIZZATIVO DI INCENTIVI RIVOLTO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DEL TERZIARIO AVANZATO

Il pacchetto localizzativo, si configura come uno strumento per promuovere il territorio al fine di incentivare gli investimenti e lo sviluppo, in termini di produzione, posti di lavoro e qualità della vita. La sua implementazione è tesa alla valorizzazione del contributo della piccola e media impresa, dell'artigianato e del terziario avanzato/quaternario con l'unico scopo di accrescere il sistema produttivo di Veglie.

È necessario istituire e predisporre vantaggi per le imprese che scelgono di insediarsi nel territorio vegliese, con agevolazioni efficaci e specifiche.

I vantaggi da concedere, possono essere di natura urbanistica, edilizia amministrativa, fiscali/tributarie e infrastrutturali. Tali agevolazioni vengono di seguito descritte in dettaglio:

- Riduzioni consistenti degli oneri di urbanizzazione, introducendo una graduazione degli incentivi sulla base, per esempio, della certificazione energetica e dell'ecosostenibilità degli edifici;
- Tempistica di pagamento degli oneri di urbanizzazione, ricalibrando e riformulando le modalità di pagamento degli oneri di urbanizzazione e riducendo l'entità del versamento iniziale e dilatando i termini per i pagamenti successivi;
- Agevolazioni o, ancora meglio, esenzioni totali, per esempio relativamente all'IMU e alla TARI, per un certo numero di anni;
- Aumento delle dotazioni infrastrutturali del territorio come, ad esempio, un'adeguata rete per l'elettricità o un'efficiente rete per le telecomunicazioni;
- Predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) al fine di dare ordine e chiarezza al futuro assetto del territorio, anche dal punto di vista delle attività produttive e commerciali.

### 3.2.3 IMMOBILI COMUNALI

Veglie ha un patrimonio immobiliare molto rilevante. La nostra proposta parte dal censimento di tutte le strutture di proprietà comunale, al fine di un'eventuale dismissione o impiego con finalità generatrici di entrate finanziarie per l'Ente.

- Area Mercatale: bisogna individuare e rimuovere nell'immediato gli ostacoli che ne impediscono l'attivazione (soprattutto attraverso il coinvolgimento delle parti interessate);
- Casa Tramacere: finalizzare le opere e renderla fruibile alla comunità;
- Centro Diurno per Anziani di via IV Novembre: creare condizioni sostenibili affinché il necessario e urgente affidamento della struttura vada a buon fine;
- Alloggi popolari: risoluzione delle problematiche tecniche inerenti l'assegnazione degli alloggi popolari;
- Casa Comunale - Parco delle Rimembranze: per buona parte è inutilizzata, necessita di ristrutturazione e si rende necessario ricercare impieghi produttivi alternativi;
- Palazzetto dello sport e campetti esterni: procedere alla ristrutturazione e affidare in gestione attraverso bando pubblico, sia per il palazzetto e sia per gli stessi campetti.
- Campo sportivo F. Minetola: completare lavori, ottenere l'agibilità e dare in gestione attraverso bando pubblico;
- Orti sociali: assegnazione degli spazi, valorizzazione dell'iniziativa e installazione dell'impianto idrico;
- Ex covento dei Frati Minori, Biblioteca comunale, Casetta in località *Troali*, LUG Via Salice, Chiesetta Santo Stefano, Torre dell'orologio, Frantoio Ipogeo: valorizzare e rendere fruibili per la collettività;

### 3.2.4 BILANCIO PARTECIPATIVO

Forti nel nostro intento di ridurre al minimo la distanza tra politica e cittadino, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini, è nostro obiettivo la realizzazione di un bilancio preventivo dell'Ente che sia condiviso e partecipato (questo riguarderà in particolare una parte del budget dell'Ente, uno o più capitoli di spesa che interessano più direttamente la cittadinanza, come ad esempio: trasporti, cultura, politiche sociali e giovanili).

Il bilancio partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo.

L'attività ultima nel momento di rendicontazione sociale prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti.

### 3.3 PIANO URBANISTICO GENERALE E OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ'

Tra i nostri obiettivi programmatici c'è un'attenzione particolare rivolta al Sistema Territorio e la nostra missione è la realizzazione di un paese rinnovato e rispondente alle necessità dei cittadini.

Pensare al territorio e al benessere dei cittadini, attraverso un nuovo PUG, significa pensare a una politica del territorio che prenda in considerazione innanzitutto le peculiarità, le specificità e la vocazione della nostra cittadina.

Come per gli altri punti, anche in questo crediamo che la partecipazione dei cittadini sia non solo fondamentale ma anche l'unica via per il raggiungimento dell'obiettivo, d'altronde, il PUG è lo strumento che risolverebbe tutte problematiche inerenti i comparti e agevolerebbe il loro miglioramento in termini di infrastrutture e servizi.

Il Comune di Veglie è dotato un Prg attuato nel lontano 1987. La pianificazione e programmazione strutturale nonché economica di un paese deve avvenire attraverso validi e aggiornati strumenti operativi. Uno strumento Pug deve essere necessariamente studiato e attuato, esso costituisce uno strumento innovativo oltre un valido supporto operativo per la pianificazione e l'attuazione dei processi insediativi di riqualificazione urbana e territoriale. Si pensa a un disegno innovativo di paese e di Pug, dove la concertazione della pianificazione, la compartecipazione e progettazione collettiva, nel rispetto delle regole e delle leggi, possono contribuire alla crescita culturale ed economica di un paese.

La redazione di un Pug deve consentire la riqualificazione di parti di Veglie, nonché la definizione di tutti i comparti edificatori, iniziati e mai ultimati o peggio ancora mai redatti. Pertanto si vuole dare una importanza e priorità sia a livello di redazione che di "gestione compartecipata" di PUG.

La redazione di uno strumento innovativo, comporta un processo partecipato e collettivo e, per questo, ci si augura, fortemente condiviso, quasi a rappresentare un "patto sociale", atto quindi ad avviare un virtuoso processo di autoregolamentazione dei comportamenti futuri della collettività che consenta un ordinato, armonico e programmato sviluppo del paese.

### 3.4 VALORIZZAZIONE CULTURALE E DEL CENTRO STORICO

#### 3.4.1 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Rendere il centro storico pedonale, al fine di creare un polo attrattivo culturale e turistico attraverso il recupero e la cura degli spazi, favorendo iniziative economiche da parte di commercianti.

Inserire alcuni edifici del centro storico in una possibile rete ecomuseale anche attraverso protocolli d'intesa per la fruizione di spazi privati di interesse storico/monumentale.

Valorizzare l'edificio comunale della torre dell'orologio a fini turistici, incentivare il recupero degli edifici degradati ad esempio attraverso iniziative tipo «case a un euro» o botteghe artigiane o punti espositivi permanenti «a un euro».

### 3.4.2 VALORIZZAZIONE CULTURALE

La valorizzazione della cultura, passa attraverso la riproposizione della tradizione ed allo stesso tempo dalla promozione delle nuove dinamiche culturali. A tal fine, l'amministrazione comunale potrà intervenire attraverso:

- Sinergia col sistema di istruzione;
- Laboratori permanenti di arte, musica, teatro con gestione privata o pubblica;
- Raccontare Veglie attraverso social, web e nuove strategie di marketing;
- Accesso ai finanziamenti per valorizzazione patrimonio storico e artistico;
- Valorizzazione delle realtà associative e private;
- Riconoscimento e stimolo delle specifiche espressioni artistiche;
- Messa a sistema dei beni culturali;
- Stretta collaborazione con il mondo produttivo;

### 3.5 POLITICHE SOCIALI

Per essere sempre più comunità accogliente, l'attenzione deve essere massima verso le fasce di popolazione più svantaggiate e deboli, questo si realizza con l'attivazione di misure che mettano al centro la persona.

Gli anziani sono una risorsa, proponiamo iniziative per l'impiego di persone anziane in attività socialmente utili, che possano essere per loro fonte di gratificazione e che possano creare momenti significativi di incontro intergenerazionale (ad es.: nonno vigile).

Si favorirà l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso la proposta di progetti che possano valorizzare le esperienze pregresse e che riqualifichino la persona per il reinserimento nel mondo lavorativo e sociale.

Farmaci a domicilio: organizzare una rete mediante accordi con le farmacie cittadine private e con le Associazioni di volontariato, in modo da garantire la consegna dei farmaci a domicilio ad anziani soli, soggetti impossibilitati o per le loro condizioni di salute o perché lontani da farmacie e privi di mezzi di locomozione.

Riattivare le consulte civiche come strumento di massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte quotidiane e strategiche della nostra comunità.

### 3.6 AGROALIMENTARE E TURISMO

La promozione di un piano condiviso e la riconversione agricola, sono solo alcuni strumenti atti al favorire la filiera agroalimentare.

L'unico percorso che potrà portare le sorti della nostra agricoltura ad una inversione di tendenza nei confronti di uno status così negativo sarà legato ad un lavoro, di certo lungo, che però possa determinare una sempre maggiore specializzazione agricola e soprattutto una tipizzazione legata al territorio.

Sono numerose le attività ricettive presenti sul territorio vegliese, l'obiettivo è quello di strutturare un'organizzazione turistica locale in grado da offrire dei servizi attrattivi per tutto il sistema. Programmando anche partnership con i comuni vicini, e soprattutto con quelli costieri; puntare sulla cultura e sulle attività agricole come attrattive alternative e complementari alle coste, soprattutto al fine di destagionalizzare la frequenza turistica. Dare rilievo alla manifestazione culturale e religiosa per eccellenza che è la Festa Patronale che cade nel mese di Giugno.

Informatizzazione e creazione di un'app ad hoc per smartphone, in grado di fornire

informazioni per turismo in almeno due lingue. Introduzione segnaletica turistica e mappe interattive del paese. Creazione percorsi di visita, mostre di collezioni private permanenti, d'arte e artigianali, eventi, concerti, spettacoli, escursioni aree marine, passeggiate alla scoperta della macchia mediterranea e altre attrazioni per adulti e bambini.

Coinvolgere i giovani nella realizzazione di eventi e attività culturali da inserire nel calendario culturale dell'Ente.

### 3.7 IMPLEMENTAZIONE DI SPAZI E SERVIZI DEDICATI ALLE DONNE

Da troppi anni ormai sono assenti, nel nostro paese, politiche concrete rivolte alle donne che, come gruppo, sentiamo il dovere di provare a sviluppare. Nello specifico immaginiamo che tra gli immobili comunali in disuso si possa individuare uno spazio per le donne; un luogo di ascolto, di formazione ma anche di semplice aggregazione destinato a donne di tutte le età che abbiano bisogno o semplicemente voglia di "fare comunità".

### 3.8 POLITICHE GIOVANILI

È per noi di fondamentale importanza, per la crescita sociale e politica del nostro Paese e delle comunità circostanti, favorire l'integrazione dell'individuo attraverso tutte le forme che la democrazia prevede, in particolare quelle associative.

Per questo motivo ci impegniamo affinché, il LUG (Laboratorio Urbano Giovanile), sia confermato come luogo di incontro e crescita per le future generazioni del nostro territorio.

### 3.9 DIFESA DEGLI ANIMALI

Riteniamo che al giorno d'oggi la difesa sia una prerogativa importante; a tale ragione, faremo uno studio di fattibilità per la realizzazione un'area verde attrezzata allo sguinzagliamento degli animali e un gattile.

## 4. IMPEGNO SU ENERGIA E CLIMA

Nella consapevolezza che una transizione energetica possa svilupparsi efficacemente solo se sostenuta dai soggetti del territorio, il comune ha necessariamente un ruolo determinante, con funzione esemplare e abilitante, per la riduzione di emissioni climalteranti e l'adattamento al cambiamento climatico.

Il tema dell'adattamento climatico previsto dal PAESC (Piano d'Azione Energia e Clima), pone il Comune davanti alla necessità di affrontare una riflessione sistematica sugli impatti causati dagli eventi connessi al cambiamento climatico e su strategie capaci di legare gli obiettivi di riduzione dei rischi a obiettivi di qualità territoriale, immaginando "vivibilità appropriate" per il nostro territorio.

Il nostro impegno è quello di lavorare nella redazione del PAESC (Piano d'Azione Energia e Clima) e di adottarlo con convinzione al fine di contribuire fattivamente all'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

## CONCLUSIONE

I punti cardine della nostra candidatura sono tre: presenza del Sindaco a tempo pieno, amministrazione condivisa e competenza. Avere un Sindaco presente, garantisce ai cittadini e all'ente, continuità nelle scelte amministrative e politiche, immediatezza nella risoluzione delle problematiche, nonché il loro controllo. Tutto ciò si realizza anche grazie alla stretta collaborazione tra gli organi comunali (politici e tecnici) che vanno valorizzati, resi partecipi e collegati in tra di loro in linea diretta ma, soprattutto, grazie alla partecipazione attiva e coinvolgimento dei cittadini.

Questo documento, è un progetto aperto che, la partecipazione dei cittadini e il prosieguo dell'attività amministrativa, contribuiranno ad ampliare e ad arricchire.